

Lavoro: Barometro Ipl, buono clima di fiducia dei lavoratori

A [ansa.it/trentino/notizie/2021/10/20/lavoro-barometro-ipl-buono-clima-di-fiducia-dei-lavoratori_51301e1b-0aa0-4b32-a254-6df4c1230886.html](https://www.ansa.it/trentino/notizie/2021/10/20/lavoro-barometro-ipl-buono-clima-di-fiducia-dei-lavoratori_51301e1b-0aa0-4b32-a254-6df4c1230886.html)

October 20, 2021

Le prospettive economiche per il 2022 rimangono buone



© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

(ANSA) - BOLZANO, 20 OTT - In questo autunno 2021 il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti altoatesini è buono.

Nonostante ciò, l'economia altoatesina nell'anno in corso non raggiungerà ancora i livelli pre-crisi. Questo è quanto emerge dal "Barometro" dell'Istituto per la promozione dei lavoratori (Ipl-Afi) dell'autunno 2021.

Le prospettive economiche per il 2022 rimangono buone, con una crescita attesa del Pil pari al +3,9%. Il numero di persone disoccupate dovrebbe rimanere ai livelli attuali. La stragrande maggioranza dei lavoratori dipendenti non vede a rischio il proprio posto di lavoro. "Gli scenari più cupi, come quello di una disoccupazione di massa o di un'ondata di fallimenti aziendali, non si sono avverati ed è un dato a cui si guarda ora con particolare soddisfazione", asserisce il Direttore Ipl Stefan Perini.

L'Italia è la sorpresa positiva della prima metà dell'anno.

Nel 1° semestre 2021 la ripresa congiunturale è stata particolarmente forte. Il deficit pubblico ed il debito pubblico sono rimasti al di sotto dei livelli stimati in origine.

L'economia altoatesina nel 2021 non riuscirà a raggiungere le performance pre-crisi (2019), ma è sulla strada giusta. A gravare sul bilancio è un avvio dell'anno tutt'altro che felice: terzo lockdown e stagione turistica invernale cancellata. Ecco alcune cifre relative al bilancio intermedio: Il numero di occupati dipendenti risulta del -0,3% al di sotto del livello del 2020 e del -3,3% al di sotto del livello pre-crisi (2019).

Il tasso di occupazione si attesta al 71,3%, dunque, anche in questo caso, di più di 2 punti percentuali al di sotto del livello pre-crisi. Il tasso di disoccupazione si attesta al 3,5%. Letteralmente esploso, nel 1° semestre 2021, è, invece, il commercio estero: le esportazioni segnano un +26,7%, le importazioni un +25,0%. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA